

Fervono i preparativi per la V edizione del concorso in memoria di "Carlo Diano"

Il Certamen ritorna al liceo "Morelli"

Trentotto partecipanti di otto diverse regioni impegnati nella gara

Una tradizione consolidata nell'arco di un lustro. Si terrà venerdì 1 aprile la V edizione del Certamen Carlo Diano.

Quest'anno i migliori studenti di ben sedici licei suddivisi in otto regioni italiane (Piemonte - Lombardia - Umbria - Lazio - Campania - Puglia - Calabria - Sicilia) si cimenteranno con un brano tratto da "La Repubblica" di Platone (filosofo greco del IV secolo). Una delle opere scritte dal filosofo greco, con maggiore incidenza sul pensiero del mondo occidentale. Come da prassi ormai consolidata, gli allievi dovranno eseguire la traduzione del te-

sto dalla lingua madre, corredata di un commento linguistico e stilistico. In città nelle prossime ore sono attesi, come si diceva, i rappresentanti di svariati licei dalle Alpi alla Sicilia: il "Beccaria" di Milano, il "Cavour" di Torino, il "Mamiani" e il "De Sanctis" di Roma, il "Mariotti" di Perugia, il "Vittorio Emanuele II" di Napoli, il "Plinio Seniore" di Castellammare di Stabia.

Prevista anche una folta pattuglia pugliese: in arrivo studenti da Lecce (liceo Palmieri) e dal Foggiano (liceo Bonghi-Rosmini di Lucera). Non mancherà neppure la Sicilia con una folta delegazione messinese, proveniente dai licei "La Farina" e "Maurolico" e quest'anno anche da Caltanissetta (liceo R. Setti-



Una sfida tra studenti. Il liceo "Michele Morelli" spalanca le porte al Certamen

mio) e Sant'Agata di Militello" (liceo Sciascia-Fermi).

Folta la rappresentanza calabrese. Ad eccezione degli allievi del liceo "M. Morelli" che per regolamento non possono partecipare al Certamen, saranno della "gara" gli studenti dei licei "Olivetti-Panetta" di Locri, "Fiorentini" di Lamezia Terme e "G. Colosimo" di Corigliano Calabro. Nel 2015, i 41 partecipanti provenienti da 5 regioni hanno dovuto tradurre un brano di Seneca. Già a lavoro la macchina organizzativa. A coordinare le operazioni, insieme al dirigente scolastico Raffaele Suppa, sarà la professoressa Maria Carmela Galati. La scuola provvederà alla sistemazione degli allievi in un hotel del capoluogo e al loro soggiorno in città nei tre giorni a cavallo delle prove. La manifestazione, che vedrà impegnati illustri grecisti del territorio, si concluderà con la consueta premiazione ◀ (t.f.)